

10 libri sull'estate - Il Post



2 di 11

Viaggi e vacanze sono [situazioni ideali per la letteratura](#), perché sospendono legami e abitudini, rimescolano i fatti e riaprono i giochi. L'estate fa il resto: quando c'è più caldo, più tempo e più temporalità è più difficile rimanere tranquilli. Per accompagnare l'estate in corso, abbiamo scelto dieci estati e dieci libri, molto diversi tra loro, ma ognuno a suo modo esemplare.

Quello che non c'è è moltissimo, va ammesso: mancano [Gita al faro](#) di Virginia Woolf, [Tenera è la notte](#) di Francis Scott Fitzgerald, [Io non ho paura](#) di Niccolò Ammaniti, [Le vacanze del piccolo Nicolas](#) e [quelle del commissario Maigret](#), non ci sono i viaggiatori e camminatori: Bruce Chatwin, Patrick Leigh Fermor, William Heat Moon, Bill Bryson; e neppure tutti i delitti estivi – [sul Nilo o sull'Orient Express e sotto il sole](#) – escogitati da Agatha Christie.

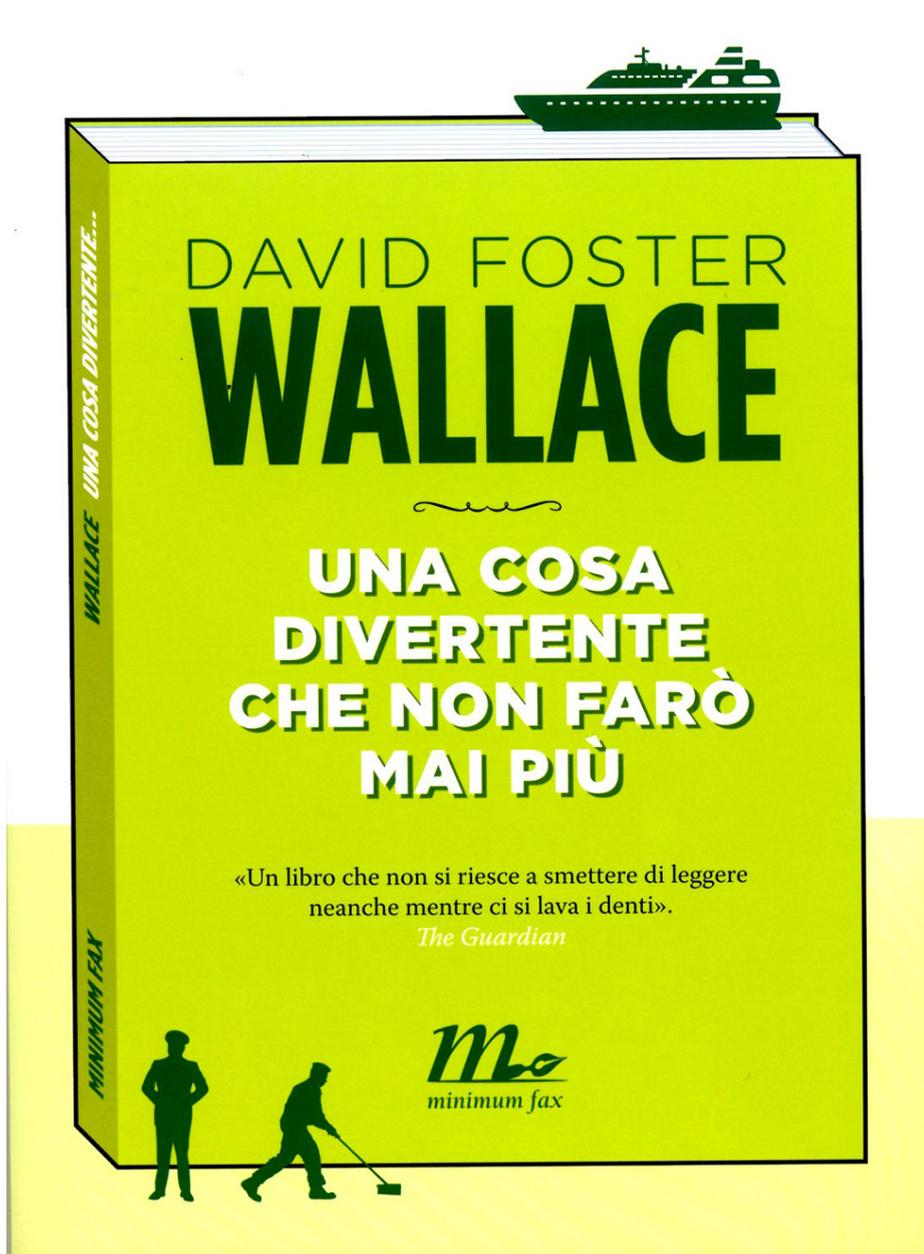
Quello che c'è è questo: due crociere, cinque estati adolescenti, uno tsunami e le sue conseguenze, un resort di lusso in Spagna frequentato da inglesi e, naturalmente, un'estate di passione (come cantava Sergio Caputo: «Stilo il mio dossier sul bovarismo estivo»).

([Questi](#) invece sono i libri per l'estate consigliati sul *Post* da Francesco Cataluccio).

[Una cosa divertente che non farò mai più](#) di David Foster Wallace è un reportage che racconta una settimana in una crociera di lusso ai Caraibi, scritto per la rivista *Harper's* nel 1996. Lo stile è quello di Wallace, pieno di divagazioni astruse, di note lunghe pagine, che si reggono su uno sguardo unico.

«Ho visto un sacco di navi bianche veramente enormi. Ho visto frotte di pesciolini con le pinne luccicanti. Ho visto un parrucchino in testa a un ragazzo di tredici anni. (Ai pesci luccicanti piaceva ammucchiarsi tra la carena e il cemento delle banchine ogni volta che attraccavamo.) Ho visto la costa settentrionale della Giamaica. Ho visto e ho sentito la puzza di tutti i 145 gatti che vivono nella villa di Ernest Hemingway a

Key West in Florida. Ora conosco la differenza tra Bingo e Superbingo, e cosa significa quando il jackpot del Bingo va "a palla di neve". Ho visto videocamere che praticamente richiedevano un carrello; ho visto valigie fosforescenti e occhiali da sole fosforescenti con cordicelle fosforescenti e più di venti tipi diversi di ciabatte infradito. Ho sentito tamburi da banda di paese e ho mangiato frittelle di sgombro e ho visto una donna in lamé argentato che vomitava a getto dentro un ascensore di vetro».



[Un giorno questo dolore ti sarà utile](#) di Peter Cameron racconta l'estate di James, un ragazzo newyorkese di 18 anni che ha finito il liceo e dovrebbe decidere a quale università iscriversi. Intanto lavora nella galleria gestita da sua madre, ma è più un modo per passare il tempo che un vero lavoro. James è solitario, non ha molti amici tra i suoi coetanei e il fatto che faccia fatica a inserirsi ricorda un po' le difficoltà di un altro adolescente famoso del mondo dei libri, Holden Caulfield, quello di [Il giovane Holden](#). Nel corso dell'estate James fa un po' di guai e si scoprono le cause delle sue difficoltà a socializzare con gli altri adolescenti. Dal romanzo è stato tratto l'omonimo film del 2011, diretto dal regista italiano Roberto Faenza.